

Ieri a Praga nuovo incontro fra le due delegazioni

Colloqui ceco-sovietici anche sulla Germania

Appello di Klicka per un fronte europeo contro la guerra e il fascismo

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 1.

La giornata di oggi, che doveva essere di completo riposo per le delegazioni sovietica e cecoslovacca guidate rispettivamente da Krusciov e Novotny, che hanno cominciato ieri mattina la serie degli incontri ufficiali, si è conclusa invece verso le 5 del pomeriggio con un brevissimo comunicato congiunto, emesso a Yan, nella residenza estiva del Presidente della Repubblica cecoslovacca, dove gli ospiti hanno passato la giornata. Il comunicato informa laconicamente che «nella giornata di oggi le due delegazioni hanno affrontato problemi di interesse generale per i due rispettivi Paesi» e che successivamente sono rientrati a Praga.

E' dunque chiaro che anche nella giornata di oggi, che doveva essere dedicata alle vacanze nella tranquilla località a una quarantina di chilometri dalla capitale, le discussioni cominciate ufficialmente ieri non hanno subito interruzioni.

La giornata di ieri, conclusa anch'essa da un comunicato congiunto in cui si informava che i temi discussi erano stati: la situazione attuale nel movimento comunista internazionale e la situazione politica mondiale, e che su questo punto era stata trovata la più completa unanimità tra le due delegazioni, terminava nella tarda serata con un piccolo colpo di scena che scatenava varie supposizioni tra i giornalisti presenti a Praga.

Durante il ricevimento offerto da Novotny agli ospiti sovietici nelle magnifiche sale del Castello di Praga (di cui alcune recentemente restaurate sono state aperte agli invitati per la prima volta ieri sera) appariva improvvisamente tra la centinaia di ospiti cecoslovacchi e stranieri il ministro degli Esteri polacco Rapacki. Portavoce ufficiali, interrogati, rispondevano che la presenza del ministro polacco si spiegava semplicemente col fatto che Rapacki si trova in questi giorni in vacanza in Cecoslovacchia ed era venuto per rendere omaggio agli ospiti sovietici.

Poco dopo la stessa spiegazione veniva data anche circa la presenza al Castello, immediatamente notata dai giornalisti, del ministro degli Esteri bulgaro e di quello ungherese, Basev e Peter.

Tra i giornalisti occidentali presenti la coincidenza veniva subito interpretata in chiave politica. Già nei giorni scorsi la presenza di Gromiko nella delegazione sovietica aveva fatto pensare che i problemi di politica estera e particolarmente quelli della Germania sarebbero stati fra i temi centrali degli incontri e che su di essi sarebbero state prese importanti decisioni. La presenza degli altri tre ministri degli Esteri rafforzava questa supposizione anche se le fonti ufficiali insistono sulla casualità della circostanza.

Oggi d'altra parte tutti i giornali cecoslovacchi, in occasione del 25° anniversario dell'inizio della seconda guerra mondiale dedicano largo spazio ai problemi tedeschi.

In particolare il Rude Pravo, organo del Partito comunista cecoslovacco pubblica un articolo del vice-ministro degli Esteri, Klicka, in cui il tema centrale è l'appello ai lavoratori della Germania occidentale a far fronte comune con i popoli amanti della pace in Europa contro i piani bellicisti e repressivi dei loro governanti.

Nella giornata di domani le conversazioni ceco-sovietiche saranno interrotte per permettere alla delegazione sovietica e personalmente a Krusciov di prendere contatto diretto con alcuni aspetti della vita democratica visitando tre cooperative agricole nei dintorni di Praga.

Vera Vegetti

Nel 25° anniversario dell'aggressione alla Polonia

Appello di Ulbricht alla ex coalizione anti-hitleriana

Palmiro Togliatti solennemente commemorato alla Camera popolare della R.D.T. - Nuove proposte per diminuire la tensione tra i due stati tedeschi

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 1.

La figura del compagno Palmiro Togliatti è stata oggi solennemente commemorata alla Camera popolare della Repubblica democratica tedesca, riunita per ascoltare una dichiarazione del compagno Walter Ulbricht presidente del Consiglio di Stato della RDT, in occasione del 25° anniversario dello scoppio della prima guerra mondiale e del 25° anniversario della aggressione hitleriana alla Polonia, che segnò l'inizio della seconda conflazione mondiale.

La commemorazione del compagno Togliatti è stata tenuta dal vice presidente della Camera, Ernst Goldenbaum, ed è stata ascoltata in piedi e in assoluto silenzio dai deputati e dagli ospiti. E i riflettori della TV che trasmettevano in presa diretta la seduta, illuminavano la sala. Con la morte di Palmiro Togliatti — ha detto il Goldenbaum — ha subito una grave perdita non soltanto il popolo italiano ma l'intero movimento operaio internazionale e gli innumerevoli democratici e combattenti della pace di tutto il mondo.

L'oratore ha quindi sottolineato in modo particolare il ruolo determinante svolto dal compagno Togliatti nella elaborazione della strategia e della tattica leninista del movimento comunista per la creazione di un largo fronte popolare contro il fascismo e la guerra, per i diritti democratici e l'avvenire di progresso dei popoli. «Al compagno scomparso — ha proseguito Goldenbaum — univano la stretta amicizia e i legami di lotta con il primo paese socialista, l'Unione Sovietica, la battaglia comune per la pacifica coesistenza europea, per l'unità del movimento operaio internazionale e delle forze pacifiche di tutti i paesi. La nostra lotta contro il militarismo ed il rinvincimento, nemici mortali del popolo e per un radioso avvenire socialista, avevano in Togliatti un solido alleato».

Il vice presidente della Camera popolare della RDT ha concluso la sua commemorazione affermando: «La suprema Assemblée del popolo della RDT, ricorda il caro defunto con profonda e sincera gratitudine per tutto quello che egli ha fatto, nella sua intensa vita, per la pace internazionale e gli interessi della storia e garantire che «né nel nostro tempo né in futuro, una nuova guerra possa divampare dal suolo tedesco».

Ulbricht ha poi ribadito che un sostanziale contributo alla distensione internazionale potrebbe essere dato dalla instaurazione di normali rapporti fra i due stati tedeschi. Vere e proprie trattative tra rappresentanti dei due governi si sono già avute su diversi problemi. L'oratore ha proposto che trattative si svolgano anche per l'alentamento della guerra fredda, per porre fine al rinvincimento degli insediamenti militari, per la rinuncia alle armi atomiche, per creare commissioni comuni e un Consiglio pantedesco, composto pariteticamente di rappresentanti dei due Parlamenti, che divenga un organismo per la comprensione e l'avvicinamento fra i due popoli. Poiché il governo di Bonn non è ancora pronto ad affrontare trattative sui problemi di fondo, Ulbricht ha proposto che i due stati almeno prendano misure capaci di ridurre la tensione ed il pericolo della guerra atomica.

La sostanza di queste misure è la seguente: 1) due stati tedeschi pariteticamente, si impegnano non produrre e non possedere e a non disporre di armi atomiche in qualsiasi forma, e chiedono alle quattro potenze dell'accordo di Potsdam di considerare la Germania zona disarmatizzata; 2) i due governi si impegnano a ridurre i loro bilanci militari ed a consentire un controllo internazionale dell'osservanza dei loro impegni di disarmo.

Nella parte finale del suo discorso, Ulbricht si è rivolto ai paesi della coalizione anti hitleriana chiedendo che sia impedito al militarismo tedesco occidentale di mettere le mani sulle armi atomiche che sono bloccati i piani repressivi di Bonn, e che attraverso un trattato di pace con le due Germanie venga riconosciuta la situazione reale esistente nell'Europa centrale. Queste ultime proposte di pace di Ulbricht sono state sottoposte alla approvazione dell'Assemblea nella forma di un appello ai popoli, ai Parlamenti ed ai governi di tutti gli stati della coalizione anti hitleriana.

Romolo Cacavale



FILADELFA — Shaykh Muhammad, leader dei « nazionalisti neri », fotografato dopo il suo arresto. Le autorità cercano di addossargli la responsabilità degli incidenti avvenuti nel « ghetto negro », nei giorni scorsi. (Telefoto)

A revolverate nel Mississippi

Negro di 19 anni ucciso da un bianco

Bomba contro la casa della madre di un integrazionista assassinato - Arrestato un leader « nazionalista nero »

WASHINGTON, 1.

Nuovi gravi episodi di violenza razzista a Jackson, in Georgia, un negro di 19 anni, James Miller, è stato ucciso a revolverate da un bianco, John Whitaker. Questi si trovava vicino alla casa della madre di un gruppo di negri aveva bloccato, per cercare l'autore di un'aggressione contro il Miller, avvenuta sabato sera a Meridian (Mississippi) una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la casa della signora Ben Chaney, madre di un integrazionista negro ucciso qualche tempo fa.

A Filadelfia, cento agenti di polizia hanno compiuto una incursione nella sede dell'organizzazione nazionalista dei « nazionalisti neri » situata nel quartiere nord della città dove sono stipate 250 mila persone « di colore », in generale molto povere. Gli agenti erano guidati dall'ispettore Alvin Spera. Durante la perquisizione dello edificio di tre piani, sono stati trovati « gli ingredienti per preparare una dozzina di bombe incendiarie » — secondo fonti distribuite ai giornali — anche alcuni manganelli e una rivoltella carica. Lo « spiritual leader » dei « nazionalisti neri » di Filadelfia è stato arrestato. Il suo nome di battaglia è Shaykh Muhammad.

del bene», intendendo dire che la destra americana avrebbe preso a pretesto i disordini per proclamare l'impossibilità della integrazione razziale, è stato preso a sassate e a bottigliate, e ferito ad una gamba. Il presidente della NAACP di Filadelfia, Cecil Moore, gridava: «Uscite da questo negozio, smettete di saccheggiare questo negozio!». Ma una donna negra salita su un frigorifero rovesciato sul marciapiede, lanciò i manifestanti incitandoli a non dare ascolto ai richiami di Moore, e il presidente è rimasto isolato, ignorato, impotente.

Si ha quindi l'impressione che anche a Filadelfia, come in altre città degli Stati Uniti, il controllo delle mani dei dirigenti moderati, fautori di una lotta pacifica e legalitaria, e che le organizzazioni ultraraziste vadano guadagnando terreno, popolare prestigio, soprattutto fra i giovanissimi, impazienti di menar le mani, e sprezzanti di ogni compromesso. E' significativo che il giornalista negro Bud Outlaw, mentre trasmetteva al suo giornale notizie sugli incidenti di Filadelfia, sia stato assediato nella cabina telefonica da un gruppo di minorenni, che lo minacciavano agitando coltelli e gridando: «Ti uccideremo, Zio Tom!». «Zio Tom», per i negri impegnati nella lotta anti razzista è il simbolo spregevole della rassegnazione, dell'accettazione del paternalismo bianco.

In queste condizioni, mentre ci si sta diffondendo negli strati casti di negri un sentimento di scissione — nei confronti del paese (la coscienza, cioè, di essere stranieri, in quanto prigionieri di africani rapiti, schiavizzati e strappati con la forza dall'Africa) molte misure integrazioniste finiscono per essere controproducenti. Per esempio: tutte le pattuglie della polizia di Filadelfia che operano nel quartiere a maggioranza negra, sono composte da un agente bianco e da un agente negro. Ma accade che quest'ultimo, agli occhi della gente di colore politicamente influenzata dai « musulmani », finisce per apparire come un traditore, al soldo dei bianchi.

Il sentimento di « scissione » e di ribellione è naturalmente accentuato nei negri sottoposti a discriminazione e di ingiustizia. L'ultimo dei quali è avvenuto proprio oggi, a Manhattan (New York). Un « grand jury » ha assolto il ten. Thomas Gilligan, per mancanza di dolo, dall'accusa di aver ucciso con un colpo di pistola il ragazzo negro James Powell, di 15 anni. Il gratissimo fatto provocò una forte sollevazione dei negri di Harlem. La scandalosa assoluzione dell'omicida scatenò una ondata di sdegno e conterà altre migliaia di negri che « musulmani » hanno ragione.

Parigi

Cordiale messaggio di De Gaulle a Krusciov

PARIGI, 1.

«La Francia è fedele al ricordo della lotta condotta dai nostri due paesi. Possano i nostri sforzi comuni contribuire ora a stabilire una pace duratura in Europa e nel mondo».

La Francia è fedele al ricordo della lotta condotta dai nostri due paesi. Possano i nostri sforzi comuni contribuire ora a stabilire una pace duratura in Europa e nel mondo».

La Francia è fedele al ricordo della lotta condotta dai nostri due paesi. Possano i nostri sforzi comuni contribuire ora a stabilire una pace duratura in Europa e nel mondo».

Un ultimatum al governo di Saigon

«Avete tempo fino al 27 ottobre per concedere libertà al popolo»

Lanciato dai buddisti e dagli studenti

SAIGON, 1.

«Avete tempo fino al 27 ottobre», hanno detto oggi i dirigenti buddisti di Saigon al governo, «così come avevamo fatto ieri sera gli studenti annunciando che, fino a quel giorno, si sarebbero astenuti da nuove manifestazioni di massa. Ma non si sa chi debba raccogliere questo monito: nemmeno coloro che ne fanno parte sono, in effetti, come sia composto il governo di Saigon, e chi lo capeggi. Il gen. Khanh non è ancora tornato a Saigon, gli altri due membri del triumvirato, i generali Minh e Kham, si neutralizzano a vicenda, il primo ministro ad interim, Oanh, è stato praticamente accantonato dagli americani, e in questa caotica situazione, in effetti — per avendo due mesi di tempo — è evidente: aumentare le condizioni che studenti e buddisti hanno posto: concessione di libertà politica al popolo sudvietnamita. Se prima del 27 ottobre questa condizione non sarà stata soddisfatta, i buddisti promettono di organizzare uno sciopero generale quale mai si è visto fino ad ora».

Ma il problema è: si arriverà fino al 27 ottobre, senza che la contraddizione insolubile esistente tra gli obiettivi dei generali e degli americani che sostengono, le aspirazioni popolari, espresse da un dramma drammaticamente, la situazione, a Saigon, si è fatta di nuovo tesa in seguito alla morte di due dimostranti che erano stati feriti nei giorni scorsi. E l'incerta iniziativa presa dalla polizia di far passare per le 17 autocarri zeppi di prigionieri, arrestati tra ieri e oggi, ha acuito ulteriormente la tensione. Le centinaia di prigionieri ne hanno approfittato per incenerire un'improvvisata manifestazione volante contro il regime, lanciando grida e «slogans», contro Khanh e gli americani.

Questi ultimi hanno oggi inteso una manovra propagandistica nel tentativo di consolidare la tregua apparente che regna a Saigon: hanno infatti lanciato «relazioni» che le manifestazioni dei giorni scorsi erano state provocate o guidate da «electong», come essi definiscono i partigiani del Fronte nazionale di liberazione, «infiltrati» nella capitale. Lo scopo di questa manovra è evidente: aumentare quello «elemento dell'opposizione» che, pur essendo contro Khanh e la dittatura, non hanno ancora scelti di unirsi al FLN. Ma la manovra è bastarda, ingenua, dato che il FLN rappresenta ormai la stragrande maggioranza della popolazione vietnamita.

Alcune rivelazioni fatte oggi dalla stampa americana gettano un'ombra nuova luce sul lato repressivo dell'impresa di «consigli» statunitensi e del regime di Saigon, e sulla totale opposizione popolare che essi suscitano. Nelle scorse due settimane, nella regione del delta del Mekong le forze di repressione decisero di tradurre in pratica, con la forza, in legge sul reclutamento che era stata approvata qualche tempo prima su insistenza americana. Poiché nessuno aveva risposto alla chiamata, furono istituiti posti di blocco sulle strade e tutti i giovani che avrebbero dovuto, a norma di legge, essere sotto il controllo dei militari e inviati in centri di raccolta presidiati, furono arrestati e portati in caserme. L'operazione è durata in tutto 48 ore.

Sabato ad Addis Abeba

Congo: dibattito tra 34 stati dell'Africa

Convocato il consiglio dei ministri dell'Organizzazione dell'unità africana - Ammessa la presenza di mercenari nelle operazioni di rappresaglia

ADDIS ABEBA, 1.

Trentaquattro paesi africani, africano, in una discussione che si annuncia di particolare importanza, la grave e caotica situazione congolese ed il continente nero. La decisione di aprire questa discussione nella sede più qualificata è stata una riunione preda dai rappresentanti dei 34 stati membri della Organizzazione dell'unità africana (OUA) i quali hanno deciso di convocare per sabato 5 settembre, ad Addis Abeba, una riunione dei ministri del Consiglio dei ministri della organizzazione stessa.

Saranno presenti, ad Addis Abeba, tutti i ministri degli Esteri dei paesi africani, e anche il Congo. Negli ambienti dell'OUA si annette molta importanza a questa sessione in quanto essa dovrà dimostrare la volontà dei paesi africani di decidere sulle questioni interne respingendo qualsiasi ingerenza. Alcuni governi africani hanno già fatto pervenire alla segreteria dell'OUA proprie proposte per affrontare la situazione del Congo.

Dal Congo, intanto, è giunta la notizia che le truppe di Ciombe hanno conquistato la città di Albertville nella città sono già tornati i consoli dei governi stranieri accreditati presso Ciombe. Il console italiano ha comunicato che la comunità italiana residente ad Albertville non ha ricevuto, in questi mesi di ascesa guerriglia, alcun danno.

Gruppi di quelli che Ciombe chiama «ribelli» sono stati fatti prigionieri nell'attacco ad Albertville. Le foto provenienti dalla città caduta nelle mani di Ciombe mostrano laerei ed affamati, privi di ogni strumento da lavoro e con poche armi. I prigionieri sono stati uccisi altri sette arrestati il 10, il 15 e il 16 agosto nella regione della Kabylia da soldati dell'Esercito nazionale del popolo.

Le truppe governative hanno anche sequestrato un importante quantitativo di armi e munizioni. Sembra che i ribelli uccisi e catturati appartenessero al «Fronte delle forze socialiste» capeggiato da Ait Ahmed dichiarato illegale dal governo.

Madrid

Mezzo secolo di carcere a due antifascisti

MADRID, 1.

Mezzo secolo di carcere è stato comminato dal tribunale militare fascista di Madrid nel processo contro due antifascisti, i due fratelli spagnoli, Christe Stuart, di 18 anni, imputato di avere svolto «attività terroristica» e condannato a 20 anni di carcere, e un altro, il fratello, stato condannato lo spagnolo Carballo Blanco, di 40 anni, accusato di aver agito assieme ai due fratelli in un'organizzazione di resistenza e di combattimento nella fide di Ciombe: 200 di essi sarebbero giunti nel Congo. Si precisa che la maggior parte è formata da aviatori che già hanno combattuto nella seconda guerra mondiale e in Spagna, disse ai suoi amici: «Intendo richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulle condizioni del nobile popolo spagnolo. Ma non ho alcuna intenzione di fare del male ad alcuno».

Incurione di «commandos» contro Cuba?

CITTA' DI PANAMA, 1. Una piazzata incurione sarebbe stata realizzata contro un'installazione militare cubana da parte di un gruppo di controrivoluzionari. Ne ha dato notizia l'Associated Press che si proclama capo dei «commandos» anticastri da qualche tempo trasferiti da Miami a Portorico e che al tentano di organizzare incursioni contro Cuba. L'azione — effettuata contro una stazione radar situata nella costa orientale di Cuba — si sarebbe svolta la domenica scorsa e sarebbe durata 55 minuti. Il sedicente capo dei «commandos» non ha risposto ad alcune domande dei giornalisti tendenti ad avere particolari sull'incurione.

Francia e G.B. produrranno un missile atomico

LONDRA, 1.

Viene riferito questa sera che i governi inglese e francese stanno per raggiungere un accordo che prevede la produzione in comune di un missile a testata nucleare capace di essere lanciato da bombardieri supersonici.

Fonti governative hanno riferito che il progetto, del costo di diversi milioni di sterline, prevederebbe all'armamento del TSR2, un bombardiere inglese da bassa quota, supercrociera, che non ha ancora subito i collaudi in volo.

Il TSR2 inglese è stato progettato come bombardiere tattico da incurione e da ricognizione, che avrà anche funzioni di trasporto delle bombe atomiche inglesi. Quest'ultimo compito — si è reso necessario — a causa dell'insufficiente del classico bombardiere a delta in dotazione alla RAF.

Particolare qualità di questo TSR2, che dovrebbe presto essere in volo, è quella di poter volare a bassissima quota, per sfuggire al radar.

R. Kennedy designato candidato per New York

NEW YORK, 1.

Il ministro della giustizia americano, Robert Kennedy, è stato designato oggi, a schiacciante maggioranza, candidato democratico al Senato degli Stati Uniti dal congresso del partito dello Stato di New York. Kennedy, che aveva come unico avversario Samuel Stratton, membro della Camera dei rappresentanti, ha ottenuto 968 voti contro i 153 di Stratton.

Fallito il lancio di «Titan 3 A»

CAPE KENNEDY, 1.

Il lancio del missile Titan 3A, del programma spaziale americano, è fallito. Il terzo stadio non è entrato in orbita. Avrebbe dovuto compiere un'impresa del tutto nuova: una rotazione su se stesso di 360 gradi; poi avrebbe dovuto espellere una palla di piombo che avrebbe percorso più o meno la sua stessa orbita. Tre minuti dopo il lancio, invece, si è dovuto constatare il fallimento dell'impresa. Le cause dell'insuccesso non sono ancora note.

Algeria

Sette ribelli uccisi

ALGERI, 1.

La stampa algerina annuncia oggi che sette contro-rivoluzionari sono stati uccisi altri sette arrestati il 10, il 15 e il 16 agosto nella regione della Kabylia da soldati dell'Esercito nazionale del popolo.

Le truppe governative hanno anche sequestrato un importante quantitativo di armi e munizioni. Sembra che i ribelli uccisi e catturati appartenessero al «Fronte delle forze socialiste» capeggiato da Ait Ahmed dichiarato illegale dal governo.

MARIO ALCATA - Direttore

LUIGI PINTOR - Condirettore

Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dell'Industria, 15 - Telefono centrale: 4950331 4950332 4950333 4950334 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255. ABBONAMENTI UNITA' (prezzo annuo 38.000 - semestrale 19.000 - trimestrale 9.500 - 5 numeri 4.750) (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 10.850, semestrale 5.400, trimestrale 2.700 - (5 numeri) annuo 22.000, semestrale 11.000, trimestrale 5.500 - (6 numeri) annuo 23.000, semestrale 11.500, trimestrale 5.750 - (7 numeri) annuo 24.000, semestrale 12.000, trimestrale 6.000 - (8 numeri) annuo 25.000, semestrale 12.500, trimestrale 6.250 - (9 numeri) annuo 26.000, semestrale 13.000, trimestrale 6.500 - (10 numeri) annuo 27.000, semestrale 13.500, trimestrale 6.750 - (11 numeri) annuo 28.000, semestrale 14.000, trimestrale 7.000 - (12 numeri) annuo 29.000, semestrale 14.500, trimestrale 7.250 - (13 numeri) annuo 30.000, semestrale 15.000, trimestrale 7.500 - (14 numeri) annuo 31.000, semestrale 15.500, trimestrale 7.750 - (15 numeri) annuo 32.000, semestrale 16.000, trimestrale 8.000 - (16 numeri) annuo 33.000, semestrale 16.500, trimestrale 8.250 - (17 numeri) annuo 34.000, semestrale 17.000, trimestrale 8.500 - (18 numeri) annuo 35.000, semestrale 17.500, trimestrale 8.750 - (19 numeri) annuo 36.000, semestrale 18.000, trimestrale 9.000 - (20 numeri) annuo 37.000, semestrale 18.500, trimestrale 9.250 - (21 numeri) annuo 38.000, semestrale 19.000, trimestrale 9.500 - (22 numeri) annuo 39.000, semestrale 19.500, trimestrale 9.750 - (23 numeri) annuo 40.000, semestrale 20.000, trimestrale 10.000 - (24 numeri) annuo 41.000, semestrale 20.500, trimestrale 10.250 - (25 numeri) annuo 42.000, semestrale 21.000, trimestrale 10.500 - (26 numeri) annuo 43.000, semestrale 21.500, trimestrale 10.750 - (27 numeri) annuo 44.000, semestrale 22.000, trimestrale 11.000 - (28 numeri) annuo 45.000, semestrale 22.500, trimestrale 11.250 - (29 numeri) annuo 46.000, semestrale 23.000, trimestrale 11.500 - (30 numeri) annuo 47.000, semestrale 23.500, trimestrale 11.750 - (31 numeri) annuo 48.000, semestrale 24.000, trimestrale 12.000 - (32 numeri) annuo 49.000, semestrale 24.500, trimestrale 12.250 - (33 numeri) annuo 50.000, semestrale 25.000, trimestrale 12.500 - (34 numeri) annuo 51.000, semestrale 25.500, trimestrale 12.750 - (35 numeri) annuo 52.000, semestrale 26.000, trimestrale 13.000 - (36 numeri) annuo 53.000, semestrale 26.500, trimestrale 13.250 - (37 numeri) annuo 54.000, semestrale 27.000, trimestrale 13.500 - (38 numeri) annuo 55.000, semestrale 27.500, trimestrale 13.750 - (39 numeri) annuo 56.000, semestrale 28.000, trimestrale 14.000 - (40 numeri) annuo 57.000, semestrale 28.500, trimestrale 14.250 - (41 numeri) annuo 58.000, semestrale 29.000, trimestrale 14.500 - (42 numeri) annuo 59.000, semestrale 29.500, trimestrale 14.750 - (43 numeri) annuo 60.000, semestrale 30.000, trimestrale 15.000 - (44 numeri) annuo 61.000, semestrale 30.500, trimestrale 15.250 - (45 numeri) annuo 62.000, semestrale 31.000, trimestrale 15.500 - (46 numeri) annuo 63.000, semestrale 31.500, trimestrale 15.750 - (47 numeri) annuo 64.000, semestrale 32.000, trimestrale 16.000 - (48 numeri) annuo 65.000, semestrale 32.500, trimestrale 16.250 - (49 numeri) annuo 66.000, semestrale 33.000, trimestrale 16.500 - (50 numeri) annuo 67.000, semestrale 33.500, trimestrale 16.750 - (51 numeri) annuo 68.000, semestrale 34.000, trimestrale 17.000 - (52 numeri) annuo 69.000, semestrale 34.500, trimestrale 17.250 - (53 numeri) annuo 70.000, semestrale 35.000, trimestrale 17.500 - (54 numeri) annuo 71.000, semestrale 35.500, trimestrale 17.750 - (55 numeri) annuo 72.000, semestrale 36.000, trimestrale 18.000 - (56 numeri) annuo 73.000, semestrale 36.500, trimestrale 18.250 - (57 numeri) annuo 74.000, semestrale 37.000, trimestrale 18.500 - (58 numeri) annuo 75.000, semestrale 37.500, trimestrale 18.750 - (59 numeri) annuo 76.000, semestrale 38.000, trimestrale 19.000 - (60 numeri) annuo 77.000, semestrale 38.500, trimestrale 19.250 - (61 numeri) annuo 78.000, semestrale 39.000, trimestrale 19.500 - (62 numeri) annuo 79.000, semestrale 39.500, trimestrale 19.750 - (63 numeri) annuo 80.000, semestrale 40.000, trimestrale 20.000 - (64 numeri) annuo 81.000, semestrale 40.500, trimestrale 20.250 - (65 numeri) annuo 82.000, semestrale 41.000, trimestrale 20.500 - (66 numeri) annuo 83.000, semestrale 41.500, trimestrale 20.750 - (67 numeri) annuo 84.000, semestrale 42.000, trimestrale 21.000 - (68 numeri) annuo 85.000, semestrale 42.500, trimestrale 21.250 - (69 numeri) annuo 86.000, semestrale 43.000, trimestrale 21.500 - (70 numeri) annuo 87.000, semestrale 43.500, trimestrale 21.750 - (71 numeri) annuo 88.000, semestrale 44.000, trimestrale 22.000 - (72 numeri) annuo 89.000, semestrale 44.500, trimestrale 22.250 - (73 numeri) annuo 90.000, semestrale 45.000, trimestrale 22.500 - (74 numeri) annuo 91.000, semestrale 45.500, trimestrale 22.750 - (75 numeri) annuo 92.000, semestrale 46.000, trimestrale 23.000 - (76 numeri) annuo 93.000, semestrale 46.500, trimestrale 23.250 - (77 numeri) annuo 94.000, semestrale 47.000, trimestrale 23.500 - (78 numeri) annuo 95.000, semestrale 47.500, trimestrale 23.750 - (79 numeri) annuo 96.000, semestrale 48.000, trimestrale 24.000 - (80 numeri) annuo 97.000, semestrale 48.500, trimestrale 24.250 - (81 numeri) annuo 98.000, semestrale 49.000, trimestrale 24.500 - (82 numeri) annuo 99.000, semestrale 49.500, trimestrale 24.750 - (83 numeri) annuo 100.000, semestrale 50.000, trimestrale 25.000 - (84 numeri) annuo 101.000, semestrale 50.500, trimestrale 25.250 - (85 numeri) annuo 102.000, semestrale 51.000, trimestrale 25.500 - (86 numeri) annuo 103.000, semestrale 51.500, trimestrale 25.750 - (87 numeri) annuo 104.000, semestrale 52.000, trimestrale 26.000 - (88 numeri) annuo 105.000, semestrale 52.500, trimestrale 26.250 - (89 numeri) annuo 106.000, semestrale 53.000, trimestrale 26.500 - (90 numeri) annuo 107.000, semestrale 53.500, trimestrale 26.750 - (91 numeri) annuo 108.000, semestrale 54.000, trimestrale 27.000 - (92 numeri) annuo 109.000, semestrale 54.500, trimestrale 27.250 - (93 numeri) annuo 110.000, semestrale 55.000, trimestrale 27.500 - (94 numeri) annuo 111.000, semestrale 55.500, trimestrale 27.750 - (95 numeri) annuo 112.000, semestrale 56.000, trimestrale 28.000 - (96 numeri) annuo 113.000, semestrale 56.500, trimestrale 28.250 - (97 numeri) annuo 114.000, semestrale 57.000, trimestrale 28.500 - (98 numeri) annuo 115.000, semestrale 57.500, trimestrale 28.750 - (99 numeri) annuo 116.000, semestrale 58.000, trimestrale 29.000 - (100 numeri) annuo 117.000, semestrale 58.500, trimestrale 29.250 - (101 numeri) annuo 118.000, semestrale 59.000, trimestrale 29.500 - (102 numeri) annuo 119.000, semestrale 59.500, trimestrale 29.750 - (103 numeri) annuo 120.000, semestrale 60.000, trimestrale 30.000 - (104 numeri) annuo 121.000, semestrale 60.500, trimestrale 30.250 - (105 numeri) annuo 122.000, semestrale 61.000, trimestrale 30.500 - (106 numeri) annuo 123.000, semestrale 61.500, trimestrale 30.750 - (107 numeri) annuo 124.000, semestrale 62.000, trimestrale 31.000 - (108 numeri) annuo 125.000, semestrale 62.500, trimestrale 31.250 - (109 numeri) annuo 126.000, semestrale 63.000, trimestrale 31.500 - (110 numeri) annuo 127.000, semestrale 63.500, trimestrale 31.750 - (111 numeri) annuo 128.000, semestrale 64.000, trimestrale 32.000 - (112 numeri) annuo 129.000, semestrale 64.500, trimestrale 32.250 - (113 numeri) annuo 130.000, semestrale 65.000, trimestrale 32.500 - (114 numeri) annuo 131.000, semestrale 65.500, trimestrale 32.750 - (115 numeri) annuo 132.000, semestrale 66.000, trimestrale 33.000 - (116 numeri) annuo 133.000, semestrale 66.500, trimestrale 33.250 - (117 numeri) annuo 134.000, semestrale 67.000, trimestrale 33.500 - (118 numeri) annuo 135.000, semestrale 67.500, trimestrale 33.750 - (119 numeri) annuo 136.000, semestrale 68.000, trimestrale 34.000 - (120 numeri) annuo 137.000, semestrale 68.500, trimestrale 34.250 - (121 numeri) annuo 138.000, semestrale 69.000, trimestrale 34.500 - (122 numeri) annuo 139.000, semestrale 69.500, trimestrale 34.750 - (123 numeri) annuo 140.000, semestrale 70.000, trimestrale 35.000 - (124 numeri) annuo 141.000, semestrale 70.500, trimestrale 35.250 - (125 numeri) annuo 142.000, semestrale 71.000, trimestrale 35.500 - (126 numeri) annuo 143.000, semestrale 71.500, trimestrale 35.750 - (127 numeri) annuo 144.000, semestrale 72.000, trimestrale 36.000 - (128 numeri) annuo 145.000, semestrale 72.500, trimestrale 36.250 - (129 numeri) annuo 146.000, semestrale 73.000, trimestrale 36.500 - (130 numeri) annuo 147.000, semestrale 73.500, trimestrale 36.750 - (131 numeri) annuo 148.000, semestrale 74.000, trimestrale 37.000 - (132 numeri) annuo 149.000, semestrale 74.500, trimestrale 37.250 - (133 numeri) annuo 150.000, semestrale 75.000, trimestrale 37.500 - (134 numeri) annuo 151.000, semestrale 75.500, trimestrale 37.750 - (135 numeri) annuo 152.000, semestrale 76.